



COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO
Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO
PER L'USO DELLE SALE RIUNIONI
COMUNALI

CRONOLOGIA DEGLI ATTI			
<i>Oggetto</i>	<i>organo</i>	<i>numero</i>	<i>data</i>
ADOZIONE	C.C.	104	13/12/1990
MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI	C.C.	32	28/09/2000
MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI	C.C.	43	26/11/2018

L'Amministrazione Comunale al fine di promuovere all'interno della nostra comunità attività di carattere politico, sociale, culturale e artistico, mette a disposizione del pubblico, le sale del centro socio-culturale comunale "Aldo Moro", la sala riunioni al piano terra presso il centro polifunzionale "Mons. Mario Gorini", la sala "B.I.M." presso la sede municipale e l'auditorium della Scuola Secondaria "A. Biffi".

ART. 1

Le sale sono utilizzate e gestite principalmente dall'Amministrazione Comunale per gli scopi direttamente o indirettamente collegati alla propria attività, anche in collaborazione con Enti, Associazioni e Gruppi.

Le sale sono concesse in uso a Partiti Politici, Enti, Associazioni, Gruppi e privati, che attuino attività ad indirizzo sociale, ricreativo e culturale rivolte alla collettività cividatese, entro i limiti di cui all'art. 17 della Costituzione.

Le sale sono concesse in uso ai soggetti di cui al comma precedente per le finalità nello stesso indicate, anche se prevedono il conseguimento di benefici economici per i soggetti stessi.

Non possono essere concesse in uso le suddette sale ad associazioni, organizzazioni e singoli soggetti che si richiamino in modo esplicito a simboli fascisti o nazisti e/o ad ideologie proprie dei regimi totalitari, o che diffondano idee e comportamenti ispirati a sentimenti antidemocratici, all'odio razziale, all'omofobia e all'antisemitismo.

ART. 2

I locali cui si riferisce il presente regolamento sono:

presso il centro socio-culturale "Aldo Moro"

- a) Sala grande al piano terra
- b) Sala rosa
- c) Sala grigia
- d) Salone al secondo piano

presso il centro polifunzionale "Mons. Mario Gorini"

- e) sala riunioni al piano terra

presso la sede municipale

- f) sala "B.I.M."

presso la Scuola Secondaria "A. Biffi"

- g) auditorium

L'uso delle sale è ammesso non prima delle ore 9,00 e non dopo le ore 1,00 di ogni giorno, salvo richieste specifiche, che verranno di volta in volta vagliate dall'Amministrazione Comunale.

L'auditorium della Scuola Secondaria "A. Biffi" può essere concesso in uso previa autorizzazione della competente Direzione scolastica, compatibilmente con le prioritarie esigenze scolastiche.

ART. 3.

I Partiti, gli Enti, le Associazioni e i Gruppi con sede in Cividate al Piano, che intendono usufruire delle sale per gli cui all'art. 1 comma 2, devono presentare richiesta scritta almeno 5 (cinque) giorni prima della data di utilizzo presso gli uffici comunali, utilizzando l'apposito modulo, il relativo provvedimento verrà emesso dal Responsabile del Servizio nelle 48 ore successive, verificata la disponibilità della sala alla data richiesta.

Tutti gli altri soggetti devono presentare la richiesta scritta almeno 20 (venti) giorni prima della data di utilizzo, secondo le modalità di cui al comma precedente e il relativo provvedimento verrà emesso dal Responsabile del Servizio nei 10 (dieci) giorni successivi, verificata la disponibilità della sala alla data richiesta.

Fra diverse domande presentate per l'uso della medesima sala nello stesso giorno ed ora, la sala verrà concessa, a chi ne avrà fatta richiesta per prima facendone fede il numero di protocollo del Comune.

Le richieste devono contenere:

- le generalità del richiedente;
- la motivazione della richiesta e in termini dettagliati e precisi l'argomento e lo scopo della manifestazione;
- la data e l'orario di utilizzo;
- apposita dichiarazione nella quale il richiedente si assume ogni responsabilità civile e penale per danni a persone o cose intervenuti durante l'effettivo utilizzo dei locali concessi;
- espressa dichiarazione del richiedente di:
 - riconoscersi nei principi costituzionali democratici e di ripudiare il fascismo ed il nazismo;
 - non professare e non fare propaganda di ideologie neofasciste, neonaziste, razziste, in contrasto con la Costituzione e con la normativa nazionale di attuazione della stessa;
 - non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza;
 - non compiere manifestazioni esteriori di carattere fascista e/o nazista.

La chiavi, saranno consegnate nelle ore di apertura degli uffici comunali, immediatamente precedente alla data e all'ora di richiesta e dovranno essere riconsegnate entro la giornata successiva alla data dell'utilizzo.

ART. 4

Le richieste di utilizzo per periodi prolungati c/o programmati sono ammissibili purché non comportino un periodo di durata superiore a 4 (quattro) mesi, se di carattere non continuativo, mentre non potranno superare i 20 (venti) giorni se continuativi.

ART. 5

Per l'uso delle sale per gli scopi e le finalità di cui all'art. 1, comma 2, si applicano le tariffe stabilite annualmente dalla Giunta comunale, differenziate per utilizzo parziale giornaliero e per utilizzo per l'intera giornata.

Il pagamento della tariffe deve essere effettuato prima del ritiro dell'autorizzazione.

Per l'uso delle sale per gli scopi e le finalità di cui all'art. 1, comma 3, le tariffe sono quintuplicate.

L'uso delle sale per manifestazioni celebrative-istituzionali, o sotto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, é gratuito.

Fatta esclusione per l'auditorium della Scuola Secondaria "A. Biffi", l'uso da parte di associazioni e gruppi operanti con sede in Civate al Piano in relazione alle loro riunioni istituzionali, viene concesso gratuitamente; parimenti da parte di patronati che espletano il loro servizio a beneficio della cittadinanza.

ART. 6

Qualora si verificassero inadempienze agli impegni assunti con la richiesta d'uso dei locali, il richiedente sarà sottoposto ai seguenti provvedimenti:

- per mancata consegna delle chiavi entro i termini stabiliti, penale pari al doppio della tariffa stabilita per l'uso del locale;
- per danni causati all'interno del locale, la refusione totale del costo di ripristino e la perdita del diritto d'uso dei locali per la durata di anni 1;
- l'utilizzo per scopi diversi da quelli richiesti, comporta la revoca immediata dell'autorizzazione all'uso dei locali e la perdita del diritto d'uso dei locali stessi per la durata di anni 1.